

confortare di mucillaggine la sua paura piuttosto che forzare la barra vietata.

Parla il coraggio.

La mano va al mio pugnale di Caposile.

Oggi appunto ho presa l'indennità di pugnale, con la mia cinquina.

Ora vi domando l'indennità per il cordoglio di pazienza che ho portato undici mesi a cintura come un buon cordigliero.

Me la darete voi?

IL POPOLO.

Quale? Come?

IL COMANDANTE.

Domando alla città di vita un atto di vita.

IL POPOLO.

Non domandi, comandi.

IL COMANDANTE.

Lo Spirito comanda. E non fu mai tanto imperioso.

Or è undici mesi, dal cimitero carsico di Ronchi non partì un pugno d'uomini devoti alla morte, un'altra massa di carne da macello, un'altra messe umana offerta alla falce aerea della mitragliatrice. Partì lo Spirito.

Per ciò fu irresistibile. Per ciò vinse.

Senza colpo ferire.

La vittoria del 12 settembre è una vittoria divina.

*Sine strage vincit.*

Tre mesi prima di venire qui, per la Pentecoste, io avevo detto: «C'è da una parte una